

## **VERBALE RELATIVO AL PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE VERBALE N. 2/2020**

In data 24/02/2020 alle ore 10:30 presso la sede del Comune di Lama Mocogno, in Via XIV Maggio n.4, si è riunito il *Collegio dei revisori dei conti, Revisore Unico* nella persona del dott. Andrea Cesari per procedere all'esame del Bilancio di Previsione pluriennale degli anni 2020/2022.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Revisore Unico in data 15/02/2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Revisore viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Responsabile Economico Finanziario Gualandi Katuscia per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Revisore passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige il parere al Bilancio di Previsione come allegato a parte che porta alle seguenti

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

il Revisore esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione 2020-2022 da parte dell'Organo di vertice.

Il Revisore rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

dott. Andrea Cesari



**Allegato al verbale n.2 redatto il 24/02/2020**

**COMUNE DI LAMA MOCOGNO**

Provincia di MODENA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*dott. Andrea Cesari*



## **PREMESSA**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente è stato trasmesso al Revisore Unico, per il relativo parere di competenza, in data 15 febbraio 2020 conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- Quadro generale riassuntivo;
- Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- il Bilancio pluriennale;
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo agli anni 2020,2021 e 2022;
- la Relazione programmatica del Sindaco contenuta nel DUP;
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 34 del 19/12/2019 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2020" e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito l'esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di

bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite di competenza , di pari importo, per euro 8.358.102,00.

L'organo di revisione del Comune di Lama Mocogno nominato con delibera consiliare n. 13 del 27 giugno 2017;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del

[D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

– ha ricevuto in data 15 febbraio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 4 febbraio 2020 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);

– **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive

modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

– **nell art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta nel quale sono altresì presenti:

a. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);

b. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL](#), [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));

c. il *piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#)*;

d. *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#))*;

o) la delibera di Giunta adottata dall'Unione dei Comuni del Frignano in data 12/11/19 n. 76 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle

norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);

r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);

s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))

t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);

u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell [art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.8 del 08/04/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019 presumibilmente dovrebbe avere un risultato di amministrazione al 31/12/2019 presunto pari a euro 902.025,00

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2020, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione cassa 2020</i>	<i>Previsione di competenza 2020</i>	<i>Previsione competenza 2021</i>	<i>Previsione competenza 2022</i>	
<i>Fondo di cassa presunto 31/12/19</i>	429.703,84				
<i>Utilizzo avanzo amm.ne</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>					
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	2.075.082,91	2.449.977,00	2.449.977,00	2.449.977,00	
<i>Trasferimenti correnti - Titolo II</i>	232.611,93	125.515,00	109.426,00	109.426,00	
<i>Entrate extratributarie - Titolo III</i>	773.473,75	628.385,00	621.449,89	579.682,00	
<i>Entrate conto capitale Titolo IV</i>	2.818.481,74	2.009.018,00	763.426,54	585.000,00	
<i>Entrate da riduzione attività finanziarie - Titolo V</i>	498.231,59	495.521,00	200.000,00	150.000,00	
<i>Totale entrate finali</i>	6.397.881,92	5.708.416,00	4.144.279,43	3.874.085,00	
<i>Accensione di prestiti - Titolo VI</i>	580.664,31	495.521,00	200.000,00	150.000,00	
<i>Anticipazioni da tesoriere - Titolo VII</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro Titolo IX</i>	654.504,43	654.165,00	654.165,00	654.165,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>9.562.754,50</b>	<b>8.358.102,00</b>	<b>7.408.444,43</b>	<b>6.178.250,00</b>	
Fondo cassa finale presunto	414.137,41				
<b>Spese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	3.532.085,86	2.901.988,00	2.908.696,00	2.895.254,00	
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	2.449.908,67	2.515.570,00	1.870.194,43	690.000,00	
<i>Spese incremento att.fin. Titolo III</i>	564.417,00	495.521,00	200.000,00	150.000,00	
<i>Rimborso di prestiti Titolo IV</i>	290.858,00	290.858,00	275.389,00	288.831,00	

Chiusura anticipazioni <i>Titolo V</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
<i>Spese per conto terzi partite di giro Titolo VII</i>	811.347,56	654.165,00	654.165,00	654.165,00	
<b>Totale Generale</b>	<b>9.148.617,09</b>	<b>8.358.102,00</b>	<b>7.408.444,43</b>	<b>6.178.250,00</b>	

### Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno <i>n</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	429.703,84
Riscossioni previste	9.133.050,66
Pagamenti previsti	9.148.617,09
<b>Saldo cassa finale</b>	<b>414.137,41</b>

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	761.439,47
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	503.557,40
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	6858559,44
)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	7231447,38
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	6859,86
(-)	2019 Incremento dei residui attivi già verificatesi	
(+)	nell'esercizio 2019	16130,04
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	645,89

=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019</b>	902.025,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	902.025,00

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:</b>	
	745.087,94
<b>Parte accantonata</b>	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	39.513,19
<b>B)Totale parte accantonata</b>	<b>784601,13</b>
<b>Parte vincolata</b>	3931,01
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
<b>C)Totale parte vincolata</b>	<b>3.931,01</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>29037,19</b>
<b>D)Totale destinata agli investimenti</b>	<b>29037,19</b>
<b>E)Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>84455,67</b>

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare**

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate è il seguente:

Accantonamento per TFR del Sindaco € 1.054,25;  
Accantonamento per quote trattamenti quiescenza personale cessato € 3.353,22;  
Accantonamenti per rinnovi contrattuali € 25.105,72;  
Altri € 10.000,00

## RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		429.703,84			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		,00	,00	,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		,00	,00	,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.203.877,00	3.180.852,89	3.139.085,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00	,00	,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		,00	,00	,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.901.988,00	2.908.696,00	2.895.254,00
<i>di cui:</i>					
<i>– fondo pluriennale vincolato</i>			,00	,00	,00
<i>– fondo svalutazione crediti</i>			98.851,00	102.212,00	102.212,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		,00	,00	,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		290.858,00	275.389,00	288.831,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00	,00	,00
<i>Di cui Fondo Anticipazioni di liquidità</i>			,00	,00	,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>11.031,00</b>	<b>-3.232,11</b>	<b>-45.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		45.000,00	40.000,00	28.359,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		56.031,00	41.767,89	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPET. ANNO 2020	COMPET. ANNO 2021	COMPET. ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	910.000,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.000.060,00	1.163.426,54	885.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da am- ministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		45.000,00	45.000,00	45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		495.521,00	200.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di inve- stimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		56.031,00	41.767,89	,00
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinz	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.515.570,00	1.870.194,43	690.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>910.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>			<b>,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		495.521,00	200.000,00	150.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		495.521,00	200.000,00	150.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente(O)			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utilizzo risultato amm.ne per finanz.spese corr.			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	740.479,00
assunzione prestiti/indebitamento	169.521,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>910.000,00</b>
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>910.000,00</b>
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>740.479,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	740.479,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	<b>169.521,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	169.521,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	<b>0,00</b>
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00

Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

## ESAME DELLE ENTRATE RILEVANTI E RAFFRONTO CON PREVISIONE DEFINITIVA ESERCIZIO PRECEDENTE

### ***Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di € 2.449.977,00. Rispetto all'esercizio 2019 si registra un aumento di circa € 49.094,00 dovuto essenzialmente incremento dell'IMU ordinaria per ipotizzata manovra di rimodulazione delle aliquote.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAM. 2019	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022
<b>TITOLO 1</b>				
Imposta comunale pubblicità	7.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Addizionale comunale IRPEF	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Accertamento ICI anni pregressi	0,00			
IMU	1.392.000,00	1.462.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00
IMU anni pregressi	160.000,00	143.000,00		
Addizionale comunale energia elettrica	0,00			
TOSAP	13.900,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
TASI	0,00			
TARI RIFIUTI	651.933,00	648.977,00	648.977,00	648.977,00
TARSU anni precedenti				
Altre imposte	50,00			

<b>Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati</b>	<b>2.400.883,00</b>	<b>2.449.977,00</b>	<b>2.449.977,00</b>	<b>2.449.977,00</b>
Fondo solidarietà comunale		0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia Fondi perequativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.400.883,00</b>	<b>2.449.977,00</b>	<b>2.449.977,00</b>	<b>2.449.977,00</b>

La Legge n° 145/18 (Legge di stabilità) non ha riproposto, dal 2019, il blocco degli aumenti di tributi e addizionali. Gli enti possono quindi liberamente modificare la struttura tariffaria e di aliquote attualmente in vigore.

La legge di bilancio 2020 attua l'**unificazione IMU-Tasi**, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Il comma 738 della legge 160/19 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti- ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della Tasi.

L'approvazione delle aliquote, a norma del comma 757, deve essere, tuttavia, effettuata accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che formerà parte integrante della delibera di bilancio. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti. Siccome il comma 757 detta una regola di carattere generale, non rinviata espressamente al 2021, anche le delibere di approvazione delle aliquote 2020 si ritiene debba essere redatte utilizzando il prospetto. Il decreto ministeriale che consentirà ai comuni di confermare o diversificare le aliquote dovrà essere emanato entro il 29 giugno 2020.

Il successivo comma 779 prevede che le aliquote e i regolamenti IMU relativi a quest'anno potranno essere approvati entro il 30 giugno "slegando" quindi il termine di approvazione delle aliquote da quello del bilancio, previsto al 31 marzo.

Tuttavia, si viene a creare un inghippo normativo che non consente con il presente progetto di bilancio di procedere ad una puntuale approvazione delle diverse aliquote, ma solo ad una definizione complessiva del gettito atteso, salvo rinviare a successivo atto l'approvazione delle aliquote della nuova IMU così come definita dalla legge di stabilità 2020.

Il gettito derivante dall'attività di controllo per il recupero di evasione IMU è previsto in € 143.000,00 ed è stato valutato sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2020, delle rateizzazioni già concesse nel corso del 2019 e della previsione di ravvedimenti che si presumono incassati nel corso dell'esercizio.

L'importo del **Fondo di solidarietà Comunale** si conferma negativo. Oltre a quanto già comunicato dal Ministero dell'Interno in data 22.01.2020, si tiene conto nello schema di bilancio anche di altre disposizioni normative.

La legge di stabilità 2020 ha previsto al comma 848 il reintegro del taglio operato con il dl 66/14 al comparto dei Comuni. Rispetto al valore complessivo della riduzione pari a 563,4 milioni di euro a livello nazionale, verrà attuata una restituzione, seppure graduale, a decorrere dal 2020. La dotazione del FSC viene quindi incrementata di:

- 100 milioni di euro nel 2020
- 200 milioni di euro nel 2021
- 300 milioni di euro nel 2022
- 330 milioni di euro nel 2023
- 560 milioni di euro a decorrere dal 2024

In attesa della emanazione del DPCM che definirà l'importo di reintegro si stima per il comune di Lama Mocogno una restituzione nel 2020 pari a circa € 7.000,00.

Il decreto fiscale 2020 prevede all'art. 57 comma 1 bis, a decorrere dal 2020, la destinazione di una quota parte del FSC, nel limite massimo di 5,5 milioni di euro, in favore dei Comuni fino a 5.000 abitanti che, a seguito dell'applicazione dei criteri di riparto del FSC, presentino un valore negativo dello stesso. Il contributo è attribuito fino alla concorrenza del valore negativo del FSC e, comunque, nel limite massimo di € 50.000,00. L'importo attribuito al Comune di Lama Mocogno per l'anno 2020 è pari a € 14.669,51 come pubblicato dal Ministero dell'Interno al portale Finanza Locale.

Altro incremento del FSC è previsto dal comma 551 della Legge di Bilancio 2020 per il triennio 2020/2022,

per un ammontare di 2 milioni di euro annui con la finalità di ridurre, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, l'importo che gli stessi hanno l'obbligo di versare per alimentare il FSC mediante una quota dell'IMU (per il nostro ente pari a € 334.135,76). Apposito D.M. stabilirà le misure di attuazione.

Complessivamente l'importo del FSC per il 2020 è stato stimato con un valore negativo di € 23.000,00. Si resta in attesa di definizione puntuale da parte del Ministero dell'Interno. L'importo negativo è quindi calcolato in riduzione del gettito IMU in quanto decurtato direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della modifica alle aliquote proposta con il presente schema di bilancio è così strutturata :

•	scaglione reddito da 0 a 15.000 euro	0,45 %
•	scaglione reddito da 15.000,01 a 28.000 euro	0,55 %
•	scaglione reddito da 28.000,01 a 55.000 euro	0,65 %
•	scaglione reddito da 55.000,01 a 75.000 euro	0,75 %
•	scaglione reddito oltre 75.000 euro	0,80 %

Il gettito complessivo viene determinato in € 176.000,00. La stima è effettuata utilizzando le informazioni reddituali presenti sul portale del federalismo fiscale attestandosi su un importo medio tra il gettito minimo e massimo derivante dalla simulazione. Non è possibile basarsi su una stima proporzionale alle aliquote precedentemente in vigore in quanto la formulazione a scaglioni non consente all'ufficio di conoscere l'alimentazione dell'attuale gettito per scaglione di reddito.

Il gettito **TARI** è stato previsto in € 648.977,00 (al netto dell'Addizionale provinciale). Il gettito deve garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti calcolato in base al Piano Economico Finanziario. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
- della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n° 443 del 31 ottobre 2019.

Per i comuni sotto i 5.000 abitanti si prevede il differimento delle nuove regole di trasparenza al 1° gennaio 2021.

Con la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) ha approvato i nuovi criteri per il riconoscimento nei PEF dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti. Quanto agli accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità, che inizialmente Arera aveva ritenuto di poter considerare come costo solo al termine infruttuoso delle procedure esecutive, o comunque nel caso in cui il credito era riferito a soggetti interessati da procedure concorsuali, tale criterio è rimasto, ma solo per la Tari corrispettiva. Nel caso della Tari tributo, invece, il riconoscimento degli inesigibili potrà avvenire «secondo la normativa vigente». Anche con riferimento all'accantonamento a fondo svalutazione crediti si opera una differenza tra Tari tributo e corrispettiva. Per la prima è previsto il nuovo criterio che autorizza l'inserimento di un accantonamento non eccedente il valore massimo dell'80% del fondo crediti di dubbia esigibilità. Per la seconda invece si autorizza l'accantonamento massimo previsto dalla normativa fiscale.

Il documento disegna anche il procedimento di approvazione del Pef, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma anche che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente

competente», il quale è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in € 13.500,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal bilancio assestato e dalla previsione di gettito definitivo 2019.

### ***Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti***

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di circa € 125.515,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENT O 2019	STANZIAMENT O 2020	STANZIAMENT O 2021	STANZIAMENT O 2022
<b>TITOLO 2</b>				
Trasferimenti da amministr centrali	22.162,15	68.887,00	75.287,00	75.287,00
Trasferimenti da amministr. Locali	109.748,93	56.628,00	34.139,00	34.139,00
<b>Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>131.911,08</b>	<b>125.515,00</b>	<b>109.426,00</b>	<b>109.426,00</b>
<b>Totale Tipologia Trasferimenti da imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL TITOLO</b>	<b>131.911,08</b>	<b>125.515,00</b>	<b>109.426,00</b>	<b>109.426,00</b>

### ***Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie***

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di € 628.385,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
<b>TITOLO 3</b>				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	352.733,00	342.548,00	342.548,00	342.548,00
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate da redditi di capitale	88.955,00	95.726,00	95.726,00	95.726,00
Rimborsi e altre entrate correnti	217.093,00	190.111,00	183.175,89	141.408,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>658.781,00</b>	<b>628.385,00</b>	<b>621.449,89</b>	<b>579.682,00</b>

#### **Entrate dalla vendita di servizi**

La previsione di entrata dell'esercizio 2020 di questa categoria ammonta a € 342.548,00 in leggera flessione rispetto al 2019.

#### **Altre entrate da redditi da capitale**

La previsione dell'esercizio 2020 di questa categoria di entrata è pari a € 95.726,00 che porterà alla distribuzione di dividendi.

Le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate sono previste come dal seguente dettaglio:

- società Hera Spa : € 67.726,00
- società Dragone Impianti Srl : € 28.000,00.

#### **Rimborsi in entrata**

La previsione dell'esercizio 2020 è di € 190.111,00 . L'importo comprende anche IVA split per attività commerciali per € 83.031,00. In particolare si prevede la realizzazione di opere su impiantistica sportiva per le quali è possibile il recupero dell'IVA in regime commerciale (€ 56.031,00) utilizzata a finanziamento delle opere stesse in quanto realizzata entro l'esercizio.

### ***Titolo 4 Entrate in conto capitale***

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro 2.009.018,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Contributi da Unione	0,00	0,00	0,00
Contr. Regione per impianti sportivi	778.018,00	183.426,54	0,00
Contr. Regione per edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00
Contr. Regione per viabilità	1.070.000,00	350.000,00	300.000,00
Contr. Stato per viabilità	50.000,00	100.000,00	150.000,00
Contr. Stato per servizi edifici e patrimonio	0,00	0,00	0,00
Contr. Stato per edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00
Contributi da Imprese/Consorti	36.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Contributi agli investimenti</b>	<b>1.934.018,00</b>	<b>683.426,54</b>	<b>500.000,00</b>
Alienazioni	30.000,00	35.000,00	40.000,00
<b>Totale Entrate da alienazioni</b>	<b>30.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
Oneri urbanizzazione	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>Totale altre entrate in conto capitale</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

### ***Titolo 6 Prestiti***

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

**ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**  
*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*  
**ex art. 204, c. 1 del d.lgs. n. 267/2000**

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)+	2.351.452,99
2) Trasferimenti correnti (titolo 2)+	190.333,23
3) Entrate extratributarie (titolo 3)+	585.892,16
<b>Totale entrate primi tre titoli</b>	<b>3.127.678,38</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (·):+	312.767,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati fino al 31/12/2018 (·)-	79.964,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso-	9.445,28
Contributi erariali in c/interessi su mutui+	4.333,70
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento+	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	227.692,26
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019 +	2.223.666,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso +	495.521,00
<b>Totale debito dell'ente</b>	<b>2.719.187,84</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

- Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie.
  - ) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.
  -

## ESAME DELLE SPESE

### Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti degli esercizi 2020/2022 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto seguente e confrontate con l'esercizio 2019.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAM. 2019	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022
	Organi istituzionali	35.349,51	36.100,00	36.100,00	36.100,00
	Segreteria generale	273.089,08	305.789,00	337.639,00	336.839,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	136.321,81	131.195,00	135.560,00	135.360,00

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	51.200,60	45.973,00	45.473,00	44.473,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.918,00	33.599,00	33.221,00	32.632,00
	Ufficio tecnico	102.847,07	104.119,00	103.619,00	103.569,00
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	57.495,46	64.047,00	54.571,00	54.471,00
	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri servizi generali	106.477,66	75.434,00	75.434,00	75.434,00
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>795.699,19</b>	<b>796.256,00</b>	<b>821.617,00</b>	<b>818.878,00</b>
	Giustizia	Uffici giudiziari	4.255,97	2.699,00	2.699,00
Casa circondariale e altri servizi		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 2</b>		<b>4.255,97</b>	<b>2.699,00</b>	<b>2.699,00</b>	<b>2.699,00</b>
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	79.438,00	82.227,00	82.227,00	82.227,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>	<b>79.438,00</b>	<b>82.227,00</b>	<b>82.227,00</b>	<b>82.227,00</b>
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	6.330,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	64.999,00	60.207,00	58.321,00	55.947,00
	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	286.313,10	266.150,00	268.295,00	267.625,00
	Diritto allo studio	14.405,00	11.550,00	11.550,00	11.550,00
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>372.047,10</b>	<b>344.407,00</b>	<b>344.666,00</b>	<b>341.622,00</b>
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	82.921,68	58.180,00	62.546,00	62.546,00
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>82.921,68</b>	<b>58.180,00</b>	<b>62.546,00</b>	<b>62.546,00</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	112.170,00	100.706,00	98.970,00	95.749,00
	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>112.170,00</b>	<b>100.706,00</b>	<b>98.970,00</b>	<b>95.749,00</b>
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	35.527,00	31.736,00	30.555,00	30.332,00
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>35.527,00</b>	<b>31.736,00</b>	<b>30.555,00</b>	<b>30.332,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	Urbanistica e assetto del territorio	60.853,52	50.566,00	51.064,00	51.064,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.550,03	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>62.403,55</b>	<b>52.566,00</b>	<b>53.064,00</b>	<b>53.064,00</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Difesa del suolo	684,00	738,00	738,00	738,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	17.981,00	17.903,00	17.903,00	17.903,00
	Rifiuti	611.255,00	610.584,00	610.558,00	610.558,00
	Servizio idrico integrato	4.404,00	3.966,00	3.713,00	3.447,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>634.324,00</b>	<b>633.191,00</b>	<b>632.912,00</b>	<b>632.646,00</b>
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	927,00	927,00	927,00	927,00
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	422.611,24	400.721,00	398.138,00	395.266,00
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>423.538,24</b>	<b>401.648,00</b>	<b>399.065,00</b>	<b>396.193,00</b>
<b>Soccorso civile</b>	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	77.621,92	80.733,00	72.950,00	72.950,00
	Interventi per la disabilità	450,00	500,00	500,00	500,00
	Interventi per gli anziani	565,00	565,00	565,00	565,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	113.291,95	129.234,00	129.234,00	129.234,00
	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00

	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.851,00	17.134,00	15.084,00	14.032,00
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>206.779,87</b>	<b>228.166,00</b>	<b>218.333,00</b>	<b>217.281,00</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	Industria, PMI e artigianato	7.369,37	4.430,00	4.405,00	4.380,00
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	8.033,45	7.931,00	7.931,00	7.931,00
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>15.402,82</b>	<b>13.861,00</b>	<b>13.836,00</b>	<b>13.811,00</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>	Fondo di riserva	121,53	24.500,00	13.000,00	13.000,00
	Fondo svalutazione crediti	100.495,00	98.851,00	102.212,00	102.212,00
	Altri fondi	17.105,00	32.494,00	32.494,00	32.494,00
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>117.721,53</b>	<b>155.845,00</b>	<b>147.706,00</b>	<b>147.706,00</b>
<b>Debito pubblico</b>	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	314.885,61	290.858,00	275.389,00	288.831,00
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>314.885,61</b>	<b>290.858,00</b>	<b>275.389,00</b>	<b>288.831,00</b>

<b>Anticipazioni finanziarie</b>	Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.000,00	500,00	500,00	500,00
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>1.000,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>	Servizi per conto terzi – Partite di giro	770.665,00	654.165,00	654.165,00	654.165,00
	<b>Totale Missione 99</b>	<b>770.665,00</b>	<b>654.165,00</b>	<b>654.165,00</b>	<b>654.165,00</b>
	<b>TOTALE SPESACORRERENTE</b>	<b>4.028.779,56</b>	<b>3.847.011,00</b>	<b>3.838.250,00</b>	<b>3.838.250,00</b>

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2020/2022:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	845.073,00	894.493,00	894.493,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.030,00	54.128,00	54.128,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.316.807,00	1.297.183,00	1.281.211,00
104	Trasferimenti correnti	383.359,00	378.568,00	378.068,00
107	Interessi passivi	80.464,00	78.734,00	71.764,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	223.755,00	215.090,00	215.090,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.901.988,00</b>	<b>2.908.696,00</b>	<b>2.895.254,00</b>

#### ANALISI DELLE SINGOLI VOCI DI SPESA DI PARTE CORRENTE

##### Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 in € 845.073,00 è riferita ai dipendenti di ruolo (compreso il segretario in convenzione o a scavalco e il personale a TD) ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:
  - all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
  - all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività e trattamento accessorio ammonta ad € 43.541,00 (oneri compresi) ed è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

E' stato altresì stanziato un fondo per rinnovi contrattuale nella misura di € 32.494,00. L'importo è presunto e sarà oggetto di valutazione e imputazione nel momento in cui saranno noti in modo puntuale i contenuti economici del contratto collettivo nazionale.

Si rileva inoltre che le assunzioni previste nel corso del 2020 sono in linea con il fabbisogno del personale previsto nel triennio 2020/2022, per il quale è stato redatto apposito verbale.

#### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2020 in euro 52.030,00 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spesa per le tasse automobilistiche.

#### **Acquisto di beni e servizi**

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2020 in euro 1.316.807,00 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari all'espletamento delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi al fine di garantire il mantenimento dei servizi essenziali e degli impegni contrattuali già assunti.

#### **Trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2020 in euro 383.359,00 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (principalmente Unione del Frignano per gestioni associate), imprese e famiglie in misura più marginale.

#### **Interessi passivi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 80.464,00 è congrua e determinata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'importo comprende altresì € 500,00 per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria da corrispondere nell'eventualità di utilizzo della stessa.

#### **Altre spese per redditi di capitale**

Non sono previste spese per redditi di capitale .

#### **Rimborsi e poste correttive delle entrate**

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2020 in euro 500,00 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

#### **Altre spese correnti**

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 98.851,00 di cui si rinvia ad apposito paragrafo;
  - gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad € 24.500,00 pari allo 0,84% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad € 24.500,00 pari al 0,37% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENT I	STANZIAMENT O FONDO DI RISERVA
2020	2.901.988,00	8.705,96	58.039,76	24.500,00
2021	2.908.696,00	8.726,09	58.173,92	13.000,00
2022	2.895.254,00	8.685,76	57.905,08	13.000,00
BILANCIO	SPESE FINALI		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENT O FONDO DI RISERVA DI CASSA
2020	Titolo 1	3.532.085,86	13.092,82	24.500,00
	Titolo 2	2.449.908,67		
	Titolo 3	564.417,00		
	<b>Totale</b>	<b>6.546.411,53</b>		

## TITOLO 2:SPESE INVESTIMENTO

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale ed alle successive modifiche e integrazioni;
- ai contenuti del DUP 2019/2021;
- lo schema di programma è stato adottato con atto della Giunta Comunale n. 72 del 19.09.2018 e pubblicato all'albo pretorio. Lo stesso sarà eventualmente modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione al fine di adeguare lo stesso agli interventi previsti nel presente bilancio;
- nello stesso sono indicate:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

- gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:

- accordi bonari;
- esecuzione lavori urgenti;
- esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

- per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2018;
- gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

### Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2020		
	Spesa	€	Entrata
Interventi di riqualificazione della viabilità	1.020.000,00	Trasferimenti RER	870.000,00
		Mutuo	150.000,00
Area mercatale di Lama Bassa	250.000,00	Trasferimenti RER	200.000,00
		Mutuo	50.000,00
Riquil energetica pubblica illuminazione Acquisto scuolabus	50.000,00 72.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
		Trasferimenti Imprese	36.000,00
		Mutuo	36.000,00
Realizzazione nuova palestra	800.000,00	Trasferimenti RER	540.479,00
		Mutuo	259.521,00
Interventi impianti scioviari	293.570,00	Trasferimenti RER	237.539,00
		Entrate correnti	56.031,00
Interventi riqualificazioni cimiteri	30.000,00	Alienazioni	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.515.570,00</b>		<b>2.515.570,00</b>

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2021		
	Spesa	€	Entrata
Interventi riqualificazione viabilità	650.000,00	Trasferimenti RER	350.000,00
		Trasferimenti Stato	100.000,00
		Mutuo	200.000,00
Interventi impianti scioviari	225.194,43	Trasferimenti RER	183.426,54
		Entrate correnti	41.767,89
Riqualificazione patrimonio culturale	50.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
Interventi di riqualificazione cimiteri Riqualificazione pubblica illuminazione	35.000,00 50.000,00	Alienazioni	35.000,00
		Mutuo	50.000,00
		50	
<b>Totale</b>	<b>655.064,00</b>		<b>655.064,00</b>

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2022		
	Spesa	€	Entrata
Manutenzioni viabilità	600.000,00	Trasferimenti Stato	150.000,00
		Trasferimenti RER	300.000,00
		Mutuo	150.000,00

Riqualificazione patrimonio comunale	50.000,00	Trasferimenti Stato	50.000,00
Interventi di manutenzione su fabbricati cimiteriali	40.000,00	Alienazioni	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>690.000,00</b>		<b>690.000,00</b>

### **Partite di giro**

Le partite di giro dall'esercizio 2020 sono in linea con quanto previsto nell'esercizio precedente.

### **Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali**

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle informazioni raccolte non risulta necessario stanziare alcuna somma per passività potenziali.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Per le società partecipate dal Comune non si registrano perdite per cui sia stato richiesto il reintegro e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento .

### **Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Per quanto riguarda le entrate per contravvenzioni rilevate dal Corpo Unico di Polizia Municipale, si precisa che il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato stanziato dall'Unione dei Comuni del Frignano titolare della Convenzione di gestione associata del servizio.

L'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato nella misura del 95% senza avvalersi, quindi, della facoltà di ridurre lo stesso al 90%.

Per la definizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità sono state utilizzate le percentuali previste dalla bozza di legge di stabilità 2018, con il vincolo di verificarne la conferma entro l'approvazione del presente bilancio da parte del Consiglio Comunale.

DESCRIZIONE	CALCOL O FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENT O FCDDE BILANCIO 2020	STANZIAMENT O FCDDE BILANCIO 2021	STANZIAMENT O FCDDE BILANCIO 2022
Imposta comunale pubblicità	SI	Media semplice	296,77	312,39	312,39
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accertamento IMU anni prec	SI	Media semplice	52.964,40	55.752,00	55.752,00
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TOSAP	SI	Media semplice	345,99	364,20	364,20
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Come da PEF	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Tarsu Tari anni precedenti	SU	Media semplice			
<b>Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati</b>			<b>88.607,16</b>	<b>91.428,59</b>	<b>91.428,59</b>
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice	5.873,36	6.182,48	6.182,48
Proventi servizi sc elementare	SI	Media semplice	67,00	70,53	70,53
Proventi asilo nido	SI	Media semplice	1.673,43	1.761,50	1.761,50
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice	600,78	632,40	632,40
Proventi illuminazione votiva	SI	Media semplice	947,34	997,20	997,20
Proventi servizi cimiteriali	NO	Accesso al servizio prepagato	0,00	0,00	0,00
Proventi gestione piscine	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
Proventi impianti di risalita	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
Proventi centro bocce	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Proventi di altri centri sportivi	SI	Media semplice	177,67	187,02	187,02
Proventi campeggio	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Censi canonici e altre prest attive	SI	Media semplice	173,55	182,69	182,69
<b>Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			<b>9.513,13</b>	<b>10.013,82</b>	<b>10.013,82</b>
Sponsorizzazioni manifest turist	SI	Media semplice	635,41	669,27	669,27
Proventi per manifestazioni	SI	Media semplice	66,80	70,32	70,32
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.			
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.			
Rimborsi per utenze centro bocce	SI	Media semplice	0,00	0,00	0,00
Rimb utenze educatore domic	SI	Media semplice	28,50	30,00	30,00
Rimb utenze campeggio	SI	Media semplice-Fidejussione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti</b>	-		<b>730,71</b>	<b>769,59</b>	<b>769,59</b>
<b>TOTALE</b>			<b>98.851,00</b>	<b>102.212,00</b>	<b>102.212,00</b>

### Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce ente strumentale controllato di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

- *Enti strumentali controllati*

L'Ente non ha partecipazioni in enti strumentali controllati.

- *Enti strumentali partecipati*

L'Ente non ha partecipazioni in enti strumentali partecipati.

## 6. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

- *Società controllate*

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate.

- *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Lama Mocogno sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Hera Spa	Esercizio diretto e indiretto di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere	0,04547%
AMO Spa	Gestione servizi mobilità locale	0,0354%
Seta Spa	Trasporti pubblici locali	0,009%
Acquedotto Dragone Impianti srl	Proprietà, possesso e gestione di reti e impianti	14%
Lepida Spa	Realizzazione e gestione della rete a banda larga delle PA	0,0015%

L'Ente possiede inoltre quote di partecipazione nei seguenti Consorzi:

- Consorzio Valli del Cimone : 0,52%

Con riguardo alle azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi la società DRAGONE SRL nella quale il Comune detiene la partecipazione al 14% non presenterebbe i requisiti richiesti dall'art. 20. Il rapporto di lavoro con il dipendente presente part-time nel 2015 è poi cessato nel 2016. Il fatturato è pressoché invariato e inferiore alla media richiesta di € 500.000,00.

Con la Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2019, Legge 30/12/2018 n° 145, all'art. 1 c 723, dispone: dopo il comma 5 dell'art. 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n° 175 è inserito il seguente:

**5bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31.12.2021 le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.**

La società ha fatto pervenire all'Ente la relazione dell'Amministratore Unico datata 12/12/2019 dalla quale

si evince quanto segue:

“La società non è dotata di alcun dipendente ed è amministrata da un Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico non percepisce compensi. La società ha sempre prodotto risultati positivi nei cinque esercizi precedenti; **per l'anno 2019 si prevede un risultato positivo di esercizio di € 190.000,00 al netto di imposte.**

Anche per gli anni successivi e sino alla scadenza naturale del contratto di affitto di ramo d'azienda si prevedono risultati positivi **per circa € 200.000,00 al netto d'imposte.**

La società è stata messa in liquidazione, la durata della liquidazione durerà fino alla scadenza del contratto di affitto di ramo di azienda dopodiché si procederà alla restituzione delle reti ed impianti ai rispettivi comuni soci e conseguente cancellazione della società. Allo stato attuale comunque la società mantiene il contratto di affitto in essere ed eroga dividendi ai Soci.

Si prende atto di quanto disposto dalla normativa in materia (D. Lgs. 175/2016), di quanto illustrato dall'Amministratore Unico nella relazione sopra citata e considerato, inoltre, che la messa in liquidazione della società comporterebbe l'interruzione della corresponsione del canone di affitto da parte di Hera SpA (oggi pari a € 330.000,00) con evidenti ripercussioni in termini di entrata anche per i comuni soci della Dragone Impianti srl, si ritiene di confermare la liquidazione della società posticipandone l'avvio alla scadenza del contratto di affitto di ramo di azienda con la società Hera Spa.

## RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Revisore rileva che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Nello specifico si rileva quanto segue:

### **spese di personale**

La spesa prevista tiene conto dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità, dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 della Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.069.689, del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art. 10 del D.Lgs. 150/2009](#).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'ente non prevede l'assunzione di personale nelle forme indicate.

## Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, per forza di cose comparata, dell'[art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019](#). Quelle che interessano il comparto della

spesa corrente e che quindi vanno a modificare il parere che deve rilasciare il revisore allo schema di bilancio di previsione sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, **dall'annualità 2020, sono abrogati:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

## Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione da allegare al rendiconto consuntivo, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

Tuttavia, nell'ambito del contesto di quanto sopra descritto si è inserita la deliberazione n° 20/2019 della Corte dei Conti a sezioni Riunite secondo la quale rimarrebbe l'obbligo degli enti territoriali di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 commi 1 e 1bis della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. Si richiede pertanto il monitoraggio nel corso dell'anno 2020 del saldo non negativo in termini di competenza tra entrate e spese finali.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- *della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità*;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi ([indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato](#)):

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti come da elenco

annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo al DUP**

Esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

**e) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*dott. Andrea Cesari*

